sabato al liceo Botta

La ricerca storica locale Confronto tra studiosi

IVREA

La ricerca storica locale, nella sua essenza e con le sue problematiche, sarà al centro del convegno di sabato 21 ottobre dall'Asac-Associazione di Storia e Arte Canavesana in collaborazione con il liceo classico Botta. L'inizio dei lavori, che saranno ospitati nell'aula magna dello stesso istituto, è previsto per le 14,30. Il seminario, dal titolo Ricerca e divulgazione storica - Un contributo allo sviluppo delle comunità territoriali, vuole rappresentare un momento di riflessione, affrontando i temi delle nuove tendenze storiografiche, del significato e dei modelli di divulgazione storica e dei rapporti tra lo studio della storia generale e quella locale.

I lavori saranno aperti dalla preside del Botta Lucia Mongiano e introdotti dal presidente dell'Asac Tiziano Passera, partendo dalla presentazione del Catalogo delle pubblicazioni Sasac-Asac fresco di stampa, specchio efficace di ben 65 anni di impegno proprio nel campo della ricerca e della divulgazione. Seguiranno gli interventi dei relatori, a cominciare dal professor Rinaldo Comba (dell'Università di Milano) che affronterà il tema Superare la contrapposizione tra accademia ed "erudizione locale". Dopo di lui sarà la volta di Luca Codignola-Bo (Saint Mary's University - Canada; University of Notre Dame - Stati uniti) che relazionerà in merito al contributo della storia locale: il caso dei primi italiani nelle Americhe. Fabrizio Dassano (liceo Botta) dialogherà insieme ad Andrea Verlucca Frisaglia (ex-allievo) sul tema I progetti di studio della storia locale al liceo Botta: ricadute sulla crescita culturale degli studenti e sul territorio. Gli interventi del convegno saranno chiusi da due valenti ricercatori della stessa Asac: Franco Quaccia (Raccontare il Canavese: la ricerca storica dall'Ottocento a oggi) e Guglielmo Berattino (Il trafugamento della biga etrusca di Monteleone di Spoleto).

«Il convegno - affermano i membri del direttivo dell'Asac – vuole rappresentare un momento di riflessione e confronto su tematiche care agli studiosi e ai ricercatori storici, ma che coinvolgono anche i molti appassionati di storia locale. L'interesse per queste tematiche è testimoniato dal crescente impegno degli editori canavesani in questo settore, nel cui ambito l'Asac intende esercitare un ruolo trainante, forte dell'impegno espresso nei suoi 65 anni di attività editoriale attraverso la pubblicazione di oltre 150 opere dedicate alla storia, all'arte e ai personaggi protagonisti». —